

# **Entro il 30 settembre 2021 l'adeguamento delle certificazioni sicurezza Iso 45001:2018**

L'obbligo di migrazione dalla versione precedente (2007) a quella attuale della norma Uni per i sistemi di gestione della sicurezza, Uni Iso 45001 (2018), inizialmente prevista per l'11 marzo 2021, è fissata al **30 settembre 2021**, per venire incontro alle aziende che hanno trovato oggettive difficoltà a causa dell'emergenza Covid-19. Si tratta di 6 mesi di proroga.

Il [sito di Accredia](#), al quale si rimanda, riporta l'informazione.

Il periodo di migrazione è normalmente fissato in tre anni. Per la Iso 45001 il periodo decorreva dal 12 marzo 2018, in accordo alla delibera dell'Assemblea Generale Iaf; i certificati secondo la precedente norma Ohsas 18001: 2007 anziché scadere il 12 marzo 2021 scadono il 30 settembre 2021, grazie alla proroga.

(SN/bd)

---

## **Decreto Sostegni: novità in**

# **materia lavoro**

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge 22 marzo 2021 n° 41, in vigore dal 23 marzo 2021, che ha introdotto ulteriori **misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da Covid19** (cosiddetto "Decreto Sostegni").

□ Di seguito le principali novità normative in materia di Lavoro introdotte nel Titolo II del suddetto Decreto Legge:

## **Nuove disposizioni in materia di trattamenti di integrazione salariale (art. 8, commi da 1 a 6)**

I datori di lavoro che sospendono o riducono l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19, possono presentare, per i lavoratori in forza alla data di entrata in vigore del decreto, una domanda di concessione dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria (Cigo), assegno ordinario (Fis) e cassa integrazione in deroga (Cigd) di cui agli articoli 19, 20, 21, 22 e 22-quater del Decreto Legge 17 marzo 2020 n° 18, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020 n° 27 e successive modificazioni, secondo le modalità e durate qui di seguito schematizzate:

- Cigo (Cassa integrazione guadagni ordinaria) per 13 settimane nel periodo compreso tra il 1° aprile e il 30 giugno 2021, senza versamento del contributo addizionale (art. 8, comma 1);**
- Cigd (Cassa integrazione guadagni in deroga) e Aso (assegno ordinario) per una durata massima di 28 settimane nel periodo tra il 1° aprile ed il 31 dicembre 2021 (art. 8, comma 2);**

Per i suddetti ammortizzatori sociali Covid **non è dovuto alcun contributo addizionale.**

□ Le domande di accesso ai trattamenti di cui al Decreto Legge n° 41/2021 sono presentate all'INPS, a pena di decadenza, entro la fine del mese successivo a quello in cui

ha avuto inizio il periodo di sospensione o di riduzione dell'attività lavorativa. In fase di prima applicazione, il termine di decadenza è fissato entro la fine del mese successivo a quello di entrata in vigore del decreto, e quindi al 30 aprile 2021.

In caso di **pagamento diretto** delle prestazioni da parte dell'Inps, ferma restando la possibilità di ricorrere all'anticipazione di cui all'art. 22-quater del Decreto Legge n° 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla Legge n° 27/2020, il datore di lavoro è tenuto a inviare all'Istituto i dati necessari per il pagamento o per il saldo dell'integrazione salariale entro la fine del mese successivo a quello in cui è collocato il periodo di integrazione salariale, o, se posteriore, entro il termine di 30 giorni dall'adozione del provvedimento di concessione. In sede di prima applicazione, i suddetti termini sono spostati al 30° giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto se tale ultima data è posteriore a quella sopra indicata. Trascorsi inutilmente tali termini, il pagamento della prestazione e gli oneri ad essa connessi rimangono a carico del datore di lavoro inadempiente.

### **Disposizioni in materia di licenziamenti collettivi e individuali per giustificato motivo oggettivo (art. 8, commi 9-10-11)**

**Fino al 30 giugno 2021 restano preclusi per tutti i datori di lavoro:**

- L'avvio delle procedure di **licenziamento collettivo** di cui alla Legge n° 223/1991 e **restano sospese le procedure pendenti** avviate successivamente alla data del 23 febbraio 2020, salve le ipotesi in cui il personale interessato dal recesso, già impiegato nell'appalto, sia riassunto a seguito di subentro di nuovo appaltatore in forza di legge, di contratto collettivo nazionale di lavoro, o di clausola del contratto di appalto;
- Indipendentemente dal numero dei dipendenti, la facoltà

di procedere al **licenziamento individuale** per giustificato motivo oggettivo ai sensi dell'articolo 3 della Legge n° 604/1966, e restano altresì sospese le procedure in corso di cui all'articolo 7 della medesima legge (c.d. Procedura Fornero presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro).

**Dal 1° luglio al 31 ottobre 2021 le suddette procedure di licenziamento individuale e collettivo saranno ulteriormente bloccate solo per i datori di lavoro che faranno ricorso alle 28 settimane di Assegno ordinario o di Cassa in Deroga.**

Le suddette preclusioni e sospensioni **non si applicano** nelle ipotesi di:

- **licenziamenti motivati dalla cessazione definitiva dell'attività dell'impresa, oppure dalla cessazione definitiva dell'attività dell'impresa conseguente alla messa in liquidazione della società** senza continuazione, anche parziale, dell'attività, nel caso in cui nel corso della liquidazione non si configuri la cessione di un complesso di beni od attività che possano configurare un trasferimento d'azienda o di un ramo di essa ai sensi dell'articolo 2112 c.c.;
- **accordo collettivo aziendale**, stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, di incentivo alla risoluzione del rapporto di lavoro, limitatamente ai lavoratori che aderiscono al predetto accordo, ai quali è comunque riconosciuto il trattamento di Naspi;
- **fallimento**, quando non sia previsto l'esercizio provvisorio dell'impresa, ovvero ne sia disposta la cessazione. Nel caso in cui l'esercizio provvisorio sia disposto per uno specifico ramo dell'azienda, sono esclusi dal divieto i licenziamenti riguardanti i settori non compresi nello stesso.

**Disposizioni in materia di proroga o rinnovo di contratti a termine (art. 17)**

Con l'ennesimo intervento sull'articolo 93 del Decreto Legge

n° 34/2020, convertito nella legge n° 77/2020 (Decreto "Rilancio") è stato **prorogato fino al 31 dicembre 2021** il regime, introdotto dall'art. 8 del Decreto Legge n° 104/2020, convertito nella Legge n° 126/2020 (Decreto "Agosto"), secondo cui, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da Covid19, in deroga all'articolo 21 del Decreto Legislativo n° 81/2015 è possibile rinnovare o prorogare **per un periodo massimo di 12 mesi e per una sola volta, ferma restando la durata massima complessiva di 24 mesi, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato anche in assenza delle causali** previste dall'articolo 19, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo n° 81/2015.

Tali disposizioni hanno efficacia a far data dall'entrata in vigore del presente decreto e nella loro applicazione **non si tiene conto dei rinnovi e delle proroghe già intervenuti** in virtù dei precedenti interventi normativi di analogo tenore.

**Il Servizio Sindacale si riserva di ritornare sugli argomenti trattati nel presente articolo con successivi approfondimenti anche in relazione alle indicazioni operative ed interpretative che saranno emanate dagli Enti competenti.**

(FV/fv)

[2924\\_DL-41-del-22032021.pdf](#)

[Download](#)

---

## **Casasco eletto Presidente della Confederazione europea delle piccole medie imprese**

**Il presidente di Confapi** (la Confederazione italiana della Piccola e Media industria privata) **Maurizio Casasco**, è stato eletto martedì 23 marzo 2021 all'unanimità **presidente di Cea-Pme, la Confederazione Europea delle Piccole e Medie Imprese.**

Cea-Pme, con sede a Bruxelles, riunisce 24 associazioni della

piccola e media industria, per un totale di oltre 2,1 milioni di imprese associate e 18 milioni di dipendenti.

All'assemblea è intervenuto il Presidente del Parlamento europeo **David Sassoli**, che ha ribadito l'impegno a vasto raggio per supportare le Pmi europee.

Casasco succede al tedesco Mario Ohoven, scomparso lo scorso anno, di cui è stato primo vicepresidente. Proprio al suo predecessore il nuovo presidente, supportato nell'elezione proprio dalla Confederazione tedesca BVMW, ha rivolto il suo primo ricordo, dichiarando di voler "raccogliere e dare seguito alla sua instancabile attività e alla sua preziosa eredità nella rappresentanza delle Pmi, che sono l'ossatura resiliente dell'economia europea e che devono essere il cuore pulsante della ripresa".

"È il momento di agire subito, ora o mai più – ha detto Casasco – Il Recovery Fund è un'occasione imperdibile per la modernizzazione del sistema produttivo europeo e l'accelerazione verso un'economia sempre più green, digitale e competitiva. Dobbiamo affrontare le sfide che questo delicatissimo momento storico ci mette di fronte con politiche di investimento nel capitale umano e azioni di lungo respiro come la partnership strategica con l'Africa, fondamentale per l'economia europea. L'UE deve mettere al centro le catene del valore, riportando al suo interno gli asset produttivi strategici, ponendo un freno alla sua dipendenza dagli altri Continenti".

Fra i principali obiettivi del presidente Casasco quelli di **promuovere l'occupazione giovanile e femminile**, favorendo una **nuova generazione di imprenditori**: aziende e lavoratori creativi, pronti al rischio, e decisi nel portare avanti le proprie idee.

(AM/am)

---

# Maurizio Casasco eletto presidente della Confederazione europea delle piccole medie imprese

[Repubblica.it del 23 marzo 2021: "Maurizio Casasco eletto presidente della Confederazione europea della piccola media impresa"](#)

---

## Le donne di Api nell'innovazione

Martedì 30 marzo, ore 15.30, si terrà il webinar "Le donne nell'innovazione. Far crescere il numero delle ragazze nell'ambito delle **Stem** (Science, Technology, Engineering, Mathematics) aiutandole a operare scelte consapevoli, non dettate da preconcetti o stereotipi di genere".

L'evento è organizzato da Informagiovani Lecco in collaborazione con **ApiTech**, la nostra divisione innovazione e sviluppo.

Durante l'incontro intervorranno donne di aziende associate ad Api per raccontare la loro storia, ma soprattutto incoraggiare le ragazze a intraprendere carriere anche in questi settori, che ancora oggi vengono indicati come ad occupazione

prevalentemente maschile.

Interverranno:

- **Ileana Malavasi**, Innovation Manager ApiTech
- **Elena Del Piero**, responsabile produzione della nostra associata Tag
- **Silvia Corbetta**, imprenditrice nostra azienda associata Rosval

Per iscriversi al webinar [cliccare qui](#)

(AM/am)

[2931\\_webinar\\_api\\_donne\\_innovazione.jpg](#)  
[Download](#)

---

## **Api sostiene le vaccinazioni a Lecco per gli over 80 e le persone fragili**

Nei giorni scorsi siamo stati contattati, come altre associazioni di categoria, dal **Comune di Lecco** per cercare di trovare una soluzione all'emergenza sollevata da Ats e Asst che hanno denunciato il **grave problema della mancanza di spazi adeguati a Lecco** per la campagna di vaccinazione delle persone "over 80" e delle fasce più deboli della popolazione.

Ci hanno chiesto un **contributo** per avviare il prima possibile al Palataurus di Lecco queste vaccinazioni, occorrevano 45 mila euro per coprire queste spese: allestimenti, utenze, personale di vigilanza sanitaria, igienizzazioni, frigoriferi

e attrezzature tecnico-informatiche utili all'operatività di dieci linee vaccinali che saranno attive nei prossimi 30 giorni.

Insieme alle altre associazioni di categoria **abbiamo deciso di sostenere la raccolta fondi** avviata dal Comune di Lecco e dalla Fondazione comunitaria del Lecchese. Queste risorse renderanno possibile avviare da subito le vaccinazioni presso la sede Palataurus, già identificata e ritenuta idonea per la "Fase 2", quella di vaccinazione massiva che dovrebbe svolgersi tra maggio e luglio 2021.

Come Api abbiamo chiesto e ottenuto dal Comune di Lecco che il Palataurus possa essere reso disponibile per le **vaccinazioni del personale dipendente di aziende e di attività economiche del territorio** contribuendo a una più ampia e rapida copertura della popolazione.

Per la seconda volta in dodici mesi e in piena emergenza Api e i suoi imprenditori sono arrivati dove la Pubblica Amministrazione è risultata carente.

Un anno fa, come vi ricorderete, il nostro consiglio ha preso la storica decisione di **non far pagare la quota associativa alle proprie aziende** nel mese di maggio quando le fabbriche erano chiuse, la cassa integrazione non arrivava e le difficoltà erano tante.

Oggi arriviamo in soccorso alle istituzioni per garantire la vaccinazione degli **"over 80"** e delle persone fragili, un'iniziativa che facciamo con estremo senso civico e di responsabilità continuando a perseguire quei valori fondanti su cui i nostri predecessori hanno costruito la nostra associazione.

Ma soprattutto vogliamo **restituire** ciò che quella generazione ha fatto per noi e per il nostro territorio costruendo una società di benessere in cui siamo cresciuti e viviamo oggi.

*Luigi Sabadini*

Presidente

Api Lecco Sondrio

---

## **Istat febbraio 2021: variazioni indici**

Comunichiamo che l'indice Istat di febbraio 2021, necessario per l'aggiornamento dei canoni di locazione, legati all'equo canone, è pari a **+ 0.5% (variazione annuale)** e a **+ 0,7% (variazione biennale)**.

Entrambi gli indici considerati nella misura del 75% diventano rispettivamente **+ 0,3750%** e **+ 0,525%**.

(MP/bd)

---

## **Valute estere febbraio 2021**

Art. I

Agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della

Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che vi fanno riferimento, le medie dei cambi delle valute estere calcolati a titolo indicativo dall' Uic sulla base di quotazione di mercato sono accertate per il mese di febbraio 2021 come segue:

	<b>Per 1 Euro</b>
Dinaro Algerino	160,832
Peso Argentino	107,1102
Dollaro Australiano	1,5605
Real Brasiliano	6,5434
Dollaro Canadese	1,5354
Corona Ceca	25,8756
Renminbi Yuan Cina Repubblica Popolare	7,8136
Corona Danese	7,4367
Yen Giapponese	127,4925
Rupia Indiana	88,0756
Corona Norvegese	10,2791
Dollaro Neozelandese	1,6702
Zloty Polacco	4,4968
Lira Sterlina	0,87268
Leu Rumeno	4,875
Rublo Russo	89,9554
Dollaro USA	1,2098
Rand Sud Africa	17,8629
Corona Svedese	10,0887
Franco Svizzero	1,0858
Dinaro Tunisino	3,2787

Hryvnia Ucraina	33,7201
Forint Ungherese	358,151

Sul sito dell' Agenzia delle Entrate, al seguente link, [cambi](#) di febbraio sono a disposizione i dati sui cambi relativi alle restanti valute riportate nel decreto in oggetto.

(MP/bd)

---

## **Lavori usuranti e lavoro notturno: comunicazione on-line entro il 31 marzo 2021**

I datori di lavoro che hanno impiegato nell'anno 2020 **dipendenti in lavorazioni c.d. "usuranti" o in lavoro notturno**, vedono avvicinarsi la data del **31 marzo 2021** quale termine entro cui dovranno inviare online, attraverso la nuova applicazione "usuranti" ([cliccare qui](#)) del portale "Click Lavoro" ([cliccare qui](#)), la comunicazione obbligatoria modello LAV\_US al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

### **Modalità di comunicazione**

A seguito delle nuove disposizioni ministeriali, l'accesso all' applicazione "usuranti" è possibile solo con credenziali Spid o Cie e per le modalità di compilazione guidata rimandiamo alla nuova guida resa disponibile a [questo link](#).

Ricordiamo che la comunicazione è di tipo statistico e la sua funzione è quella di fornire un monitoraggio dei periodi in cui ogni lavoratore ha svolto lavori di cui all'art. 1, co. 1.

lettere da a) a d) del D.Lgs. n.67/2011 ovvero:

1. **Il lavoro usurante ai sensi del D.M. 19 maggio 1999**
2. **Il lavoro usurante notturno**
3. **Il lavoro usurante a catena**
4. **Il lavoro usurante autisti**

Per quanto riguarda la tipologia di comunicazione, **inizio del lavoro a catena**, evidenziamo che per la stessa i tempi d'invio del modello LAV\_US sono entro i 30 giorni dal suo inizio.

Segnaliamo che nel modello vanno inseriti i dati anagrafici aziendali e dei singoli lavoratori impegnati nelle attività usuranti, suddivisi per unità produttiva ove svolgono attività.

Il caricamento è possibile anche attraverso un file massivo in formato.csv.

Il modello appare con le seguenti sezioni da compilare:

- **Datore di lavoro**, in cui vanno indicati i dati aziendali;
- **Dati Inps**, con l'indicazione del codice statistico contributivo, codice di autorizzazione e n. matricola;
- **Dati Inail**, con l'indicazione del codice cliente Inail;
- **Altro Ente**, in cui va indicato l'eventuale altro ente a cui l'azienda risulta iscritta;
- **Elenco delle unità produttive**, in cui vanno indicate le unità produttive nelle quali sono impiegati lavoratori in attività usuranti (anche in somministrazione), riportando i loro dati anagrafici, il codice fiscale e il periodo nel quale ha svolto le lavorazioni usuranti;
- **Dati di invio**

### **Sanzioni**

È prevista una sanzione amministrativa da € 500,00 a € 1.500,00 in caso di mancata osservazione dell'obbligo di comunicazione.

## **Servizio di assistenza**

Le richieste di chiarimento possono essere inoltrate al servizio di assistenza attivato dalla Direzione generale per le politiche dei servizi per il lavoro attraverso il format da compilare [cliccando qui](#).

[Cliccando qui](#), invece, si possono consultare le FAQ, che consigliamo di leggere prima della compilazione del format.

(FP/fv)

---

# **Dispotech scommette sul futuro e su di una nuova ecosostenibilità**

Centro Valle di sabato 20 marzo 2021, servizio sulla nostra associata **Dispotech di Gordona** (Sondrio).

La famiglia Mortarotti racconta le sfide di un'impresa leader di settore

# Dispotech scommette sul futuro e su una nuova ecosostenibilità

**GORDONA** (pf1) Nasce da un'intuizione, cresce con la passione e continua con la famiglia.

Si potrebbe riassumere così la storia della Dispotech, impresa dedicata alla progettazione e produzione di prodotti monouso nel settore medicale, dentale, sportivo e promozionale a Gordona, che nel giro di pochi anni, da realtà locale valtellinese, è diventata leader del settore in Italia e all'estero.

L'intuizione è quella di **Massimo Mortarotti**, che quasi trent'anni fa decise di fondare l'azienda per produrre in completa autonomia il primo prodotto Dispotech: il ghiaccio istantaneo, che ancora oggi è il pilastro portante dell'azienda.

«Lo aveva brevettato nell'86 e lo produceva nell'azienda di Milano in cui ha lavorato fino al '94 - racconta il figlio **Emanuele** - In quell'anno ha deciso di mettersi in proprio, ha iniziato a gestire l'attività e a produrre il ghiaccio. Solo successivamente si sono aggiunti anche mia sorella **Monica** e suo marito».

Questa la rampa di lancio della Dispotech: essere gli unici produttori di ghiaccio istantaneo, un dispositivo utile in più campi e dall'uso pratico e agile. Un prodotto che di lì a poco avrebbe ampliato il suo mercato a dismisura.

«Anche se potrebbe sembrare una tecnologia semplice in realtà è rognosa perché i sali che si usano sono difficili da lavorare - ha continuato Emanuele - Nella prima fase eravamo gli unici produttori perché protetti dal brevetto e questo ci ha permesso di affermarci prima in Italia e poi anche all'estero con mercati proficui in Francia, Danimarca, Svizzera, Emirati Arabi Uniti e Sudamerica».

Solamente il ghiaccio istantaneo ricopre un terzo del fatturato totale dell'azienda, la quale di-



A lato, Massimo Mortarotti con i figli Monica e Emanuele durante un evento. Sopra il giovane Emanuele

vide i suoi introiti a metà tra quelli provenienti dal mercato nazionale e da quello estero. Ma la Dispotech non è solo questo.

«Le nostre due aree principali sono quella dentale, contraddistinta dal marchio "Perfecto" e che stiamo cercando di ampliare molto all'estero, e quella medicale. In più abbiamo una sezione di personalizzazione che è fondamentale per il nostro mercato che è sostanzialmente B2B».

Tuttavia, nonostante l'azienda commercializzi anche mascherine, camici e cuffie, dispositivi richiestissimi, il 2020 non è stato un anno semplice.

«È stato un anno frustrante. Prima il ghiaccio istantaneo e i prodotti Perfecto erano i più venduti, ma con lo sport, il lavoro e soprattutto i dentisti fermi sono diminuite le richieste. Al contrario per mascherine, camici e cuffie: i primi mesi abbiamo svuotato i magazzini, ma poi era diventato davvero arduo reperire i prodotti

perché vengono dall'Oriente ed erano soggetti a continui cambiamenti di prezzo. E così anche nel 2021, non ci sono più schemi. I primi mesi sono andati bene, ma la difficoltà rimane quella di riuscire a programmare perché la tendenza è quella di non rischiare nulla in più del minimo possibile».

L'innovazione è ciò che ha portato alla nascita la Dispotech, ma è anche ciò che le permette di riaffermarsi ogni anno, di guardare con positività al 2021 e al futuro.

«Ora stiamo guardando molto alla ecosostenibilità, ma nei limiti del possibile per un'azienda di prodotti monouso. Preferiamo un prodotto monouso che al termine del suo utilizzo finisce nell'inceneritore o che viene smaltito nella maniera corretta, piuttosto che un prodotto lavabile o riutilizzabile che però necessita di diversi trattamenti inquinanti. Sono due pesi della stessa bi-

lancia, ed è proprio per questo che abbiamo intrapreso dei percorsi legati all'ecosostenibilità con un'università e un ingegnere ambientale».

Ma oltre a tutto questo c'è un collante che tiene unito tutto, una passione comune che ha guidato l'azienda per quasi trent'anni e continuerà a farlo nella prossima generazione: la famiglia.

«Mio papà e mia sorella ci mettono una passione viscerale, l'hanno vista nascere ed è come fosse un figlio per loro - ha concluso infine Emanuele - Io ci sono entrato dopo, ma la passione non mi manca di certo. Però non siamo soli perché nel direttivo ci affiancano due soci, **Marco Petrelli** e la Edil Lampo, fondamentali per avere una consulenza esterna a noi. In ogni caso la conduzione familiare è una nostra caratteristica e speriamo di portarla avanti ancora per tanto tempo».

Fabio Perlini

[Download](#)